

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1800/187009

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica-Rocca di
Giulio II

INV. 43001

OGGETTO: Frammento di un boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Antica-Rocca di Giulio II

(F 149, II NO)

DATI DI SCAVO: dal pozzo sotto la
(o altra acquisizioni) rampa originale
delle scaleINV. DI SCAVO non risulta
dalla documentazione di
archivio

DATAZIONE: fine XVI secolo

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: ceramica chiara; biscotto smaltato

MISURE: spess. max. cm. 0,5;

STATO DI CONSERVAZIONE: scadente: rimane solamente parte della
pancia

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. D 2933

DESCRIZIONE: Il frammento è pertinente alla panciadi un piccolo boccale. Si distingue sul fondo bleu cobalto il profilo di un volto femminile, con il naso dritto, il labbro superiore leggermente più carnoso di quello inferiore e il mento sfuggente. Sulla sinistra del frammento, sul fondo giallo, si leggono tre lettere scritte in bleu: TEN, forse il nome della donna. Si presume che si tratti di produzione romana databile alla fine del XVI secolo. Infatti il ritratto muliebre è frequente in tutta la produzione del 2° quarto del XVI secolo anche in altri centri come Deruta, Cafaggiolo e Roma stessa.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: 1 INV. 6743

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Pia ROSATI - CHERA *[Signature]*

DATA:

31.10.1983

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(dott. Umberto BROCCOLI)

[Signature]

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: